

# Torino anticipa i 25 milioni attesi dalla vendita di San Lazzaro e Santo Spirito



**Da restituire.** I fondi in arrivo dalla Regione dopo il via libera della Giunta Chiamparino. Grazie allo stanziamento l'Asl Cn2 potrà coprire tutte le restanti spese per la costruzione e gran parte della componentistica del futuro ospedale unico

La Regione Piemonte ha stanziato 25,8 milioni di euro per ultimare i lavori del nuovo ospedale di Verduno. La delibera firmata dall'assessore alla Sanità Antonio Saitta è stata approvata giovedì 20 aprile dalla Giunta regionale. Le risorse fanno parte di un avanzo di amministrazione che Torino ha deciso di vincolare al finanziamento del cantiere, con l'obiettivo di terminare i lavori entro il termine dell'ottobre 2018. I fondi costituiscono l'anticipazione dei proventi derivanti dall'alienazione degli immobili che ospitano oggi gli ospedali di Alba e Bra: una volta completata la loro vendita, l'Asl Cn2 restituirà la somma alla Regione. L'operazione permetterà così di concludere entro i tempi previsti i lavori, ripresi nelle scorse settimane grazie all'accordo raggiunto tra l'Asl Cn2 e la società concessionaria dell'opera, ed è stata concordata e autorizzata dal Tavolo tecnico ministeriale in occasione del via libera all'uscita dal piano di rientro dal debito, ufficializzata lo scorso 21 marzo.

«Rispettiamo l'impegno che ci era-

vamo presi – ha spiegato l'assessore Saitta –: si tratta di un atto indispensabile per poter completare i lavori di Verduno. Mi preme soprattutto sottolineare come sia possibile anticipare queste risorse grazie all'uscita definitiva dal piano di rientro, che la Regione Piemonte ha ottenuto dopo sei anni di vincoli e prescrizioni».

## **IL DIRETTORE BONO: «PRESTO L'APPALTO DELLA PROVINCIA PER LA STRADA DI ACCESSO»**

«Grazie a questo stanziamento – conferma il direttore generale dell'Asl Alba-Bra Danilo Bono – siamo ora in grado di coprire tutte le restanti spese per la costruzione e gran parte della componentistica. In pratica possiamo dire con certezza che non sussistono più problemi per quanto riguarda le risorse necessarie al completamento del nuovo ospedale».

**Si tratta di soldi che bisognerà però restituire alla Regione attraverso la vendita dei due ospedali di Alba e di Bra.**

«Certamente. Possiamo dire che

c'è stato un momento in cui noi siamo stati creditori nei confronti della Regione e ora sarà Torino a esserlo nei nostri confronti. In ogni caso troveremo un accordo per rateizzare la restituzione della cifra».

## **Come stanno procedendo i lavori a Verduno?**

«In queste settimane purtroppo non siamo riusciti a "correre" come avremmo voluto. Alcuni fornitori in subappalto hanno lasciato per difficoltà emerse con la Matarrese nella liquidazione di competenze pregresse. Da maggio riparteremo a pieno regime e pieno organico».

## **Ci sono altre novità?**

«C'è un'altra buona notizia – conclude il dottor Bono – ed è quella dell'imminente pubblicazione del bando da parte della Provincia per la gara relativa alla costruzione della strada d'accesso. Praticamente tra due-tre mesi potremmo avere un appaltatore. Possiamo così dire che "siamo a posto" da Verduno sino alla Provinciale. Dovrei dire "autostrada". Ma questo è tutto un altro capitolo».